

Rinnovato il contratto nazionale dei lavoratori domestici. Permessi per la formazione

# Badanti, un aiuto alle famiglie

## Contributi su 8 ore convenzionali per l'assistenza notturna

DI DANIELE CIRIOLI

**C**osterà meno tenere una badante notturna (che presta assistenza tra le ore 20:00 e le 8:00). A partire dal 1° ottobre, infatti, sarà possibile versare i contributi su un orario convenzionale di 8 ore, quindi con una riduzione di 24 ore settimanali. La novità è prevista dal rinnovo del Ccnl del settore domestico avvenuto ieri mattina. «Dopo una lunga trattativa», dichiara **Alessandro Lupi, vice presidente di Assindatcolf**, «siamo riusciti a trovare un accordo che tuteli le famiglie, in particolare quelle con esigenze di assistenza a persone non autosufficienti». Tra le novità, c'è anche il superamento del tradizionale inquadramento dei domestici in colf, badanti e baby-sitter e l'introduzione di una nuova figura: «assistente familiare educatore formato». Il rinnovo arriva con un ritardo di quattro anni (il Ccnl è scaduto a fine 2016) e resterà in vigore dal 1° ottobre al 31 dicembre 2022 (e anche oltre fino al successivo rinnovo). Interessa circa 860 mila addetti regolarmente

Rinnovo ccnl settore domestici	
<b>Decorrenza e durata</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il contratto decorre dal 1° ottobre 2020 e scade il 31 dicembre 2022</li> <li>Resterà in vigore fino a che non viene sostituito dal successivo</li> </ul>
<b>Parti firmatarie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sindacati dei lavoratori: Filcams Cgil, Fisascat Cisl, UILTuCS, Federcolf</li> <li>Associazioni dei datori di lavoro: Fidaldo (riunisce Nuova Collaborazione, Assindatcolf, Adld e Adlc) e Domina</li> </ul>

assunti, che diventano 2 milioni considerando il sommerso.

**Quattro livelli.** Il nuovo Ccnl articola l'inquadramento degli assistenti familiari su quattro livelli, ciascuno dei quali con due parametri retributivi in funzione delle conoscenze e competenze possedute dal lavoratore in riferimento alla mansione. In tal modo, punta a superare la distinzione tra colf, badanti e baby-sitter per porre l'accento sul contesto della prestazione lavorativa, operando anche una netta distinzione tra lavoratori che coadiuvano le famiglie nel ménage quotidiano e lavoratori che si prendono cura di altri esseri umani. Altra novità è l'introduzione delle fi-

gure degli educatori formati: un aiuto in più per chi ha l'esigenza di accudire, all'interno delle mura domestiche, persone, anche bambini, in condizioni di difficoltà perché affette da una disabilità (livello D Super: lavoratore che, nell'ambito di progetti educativi e riabilitativi elaborati da professionisti individuati dal datore di lavoro, attua specifici interventi volti a favorire l'inserimento o il reinserimento nei rapporti sociali, in autonomia, di persone in condizioni di difficoltà perché affette da disabilità psichica o da disturbi dell'apprendimento o relazionali).

**Gli aumenti.** L'intesa di rinnovo prevede un aumento eco-

nomico mensile di 12 euro per il livello medio B Super, dal 1° gennaio 2021, e contempla un sistema d'indennità, decorrenti già dal 1° ottobre, d'importo variabile da 100 a quasi 116 euro erogata in aggiunta alla retribuzione minima ai lavoratori che assistono bambini fino al 6° anno d'età e agli assistenti familiari che assistono più di una persona non autosufficiente. A favore dei lavoratori in possesso della certificazione di qualità, inoltre, è riconosciuta un'ulteriore indennità fino a 10 euro al mese.

**Permessi per la formazione.** Lavoratrici e lavoratori con contratto a tempo pieno e indeterminato, con anzianità di

almeno sei mesi presso lo stesso datore di lavoro, potranno beneficiare di 40 ore annue di permesso retribuito per la frequenza di corsi di formazione professionali specifici per collaboratori e per assistenti familiari, elevate a 64 ore annue nel caso il lavoratore decidesse di frequentare i percorsi formativi riconosciuti e finanziati dall'Ente bilaterale di settore, Ebincolf.

**Badante «notturna».** Il nuovo Ccnl fissa un orario convenzionale per il versamento dei contributi della c.d. badante «notturna»: una soluzione economicamente più vantaggiosa per le famiglie e che, allo stesso tempo le mette al riparo da eventuali vertenze. Dal 1° ottobre, in particolare, i contributi si potranno versare convenzionalmente su 8 ore, quindi con una riduzione di 24 ore settimanali. Dello stesso tenore la novità per chi ha necessità di un'assistenza «h24»: il nuovo Ccnl prevede vantaggi economici per chi deve assumere la badante che integri il lavoro della titolare nei giorni e nelle ore di riposo.

— © Riproduzione riservata —

### NUOVO CONTRATTO

**Da ottobre  
costerà  
meno  
tenere una  
badante  
notturna**